

2011 - Molfetta
Premio 1000 euro

La vincitrice del Premio Evaristo Ricchetti è **Alessia Viero**, dottoressa in Scienze Geologiche che ha presentato i risultati del suo Dottorato di Ricerca sulla frana delle Cinque Torri (Cortina d'Ampezzo – provincia di Belluno). Attualmente lavora a Padova presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche, sezione IRPI (Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica) nell'ambito di un Assegno di Ricerca finalizzato allo studio delle soglie pluviometriche di innesco dei fenomeni franosi in Italia.

Nel 2011 ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Scienze della Terra presso l'Università di Padova (titolo della tesi: “*The Cinque Torri group (the Dolomites): analysis of past and present-day gravitational phenomena by laser scanning and numerical modeling*”); supervisore Dott. Antonio Galgaro) dove ha anche conseguito la laurea triennale e magistrale in Geologia Tecnica. I suoi interessi di ricerca sono finalizzati allo studio e monitoraggio di dissesti idrogeologici in ambiente alpino attraverso l'uso di tecnologie laser scanner e modellazione numerica. Grazie a questi studi ha collaborato con vari istituti di ricerca e università internazionali, approfondendo l'uso di software dedicati alla trattazione di dati fisico-geotecnici.

2012 - Bologna
Premio 1000 euro

Il Premio è stato assegnato alla comunicazione dal titolo “*Multitemporal analysis of landslides in Motta Montecorvino and Volturino's areas, with photogrammetric methods (Foggia – Italy)*” di **Francesco Notarangelo**.

La Commissione del Premio composta da Fabrizio Piana (CNR-IGG Torino), Mauro De Donatis (Università di Urbino) e Mauro Buttinelli (INGV), con il contributo “a distanza” di Cees van Westen (Prof. presso ITC – University of Twente), ha inteso premiare il lavoro frutto di una tesi di laurea, incoraggiando così il proseguimento dell'attività di un giovane geologo.

2013 - Chiavenna
800 euro

Il Premio viene assegnato alla comunicazione scientifica, tra quelle presentate nel corso della Riunione Annuale della Sezione di Geologia Informatica da coloro che non abbiano compiuto i 32 anni di età, che si sia distinta per i caratteri di innovazione, qualità tecnico-scientifica, risultati raggiunti e obiettivi futuri.

Il Premio 2013 è stato assegnato a **Marco Minghini** “*Web-based Participatory GIS with data collection on the field: a prototype architecture in two and three dimensions*” (M.A. Brovelli, M. Minghini, G. Zamboni).

La Commissione unanime ha voluto premiare l'innovazione della ricerca, la capacità di esposizione e di sintesi, e i possibili sviluppi futuri che l'autore ha saputo presentare.

Marco Minghini, laureato in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio con specializzazione in Geomatica presso il Politecnico di Milano, sta svolgendo il suo Dottorato di Ricerca presso il Laboratorio di Geomatica del Polo Territoriale di Como – Politecnico di Milano.

Si occupa di GIS, WebGIS e di servizi Web per la fruizione online dell'informazione spaziale da dispositivi tradizionali (computer) e mobile.

2014 - Montefalco
800 euro

La commissione, composta da Marco Minghini, Pietro Mosca e Sebastiano Trevisani ha deciso di conferire il premio “Ivo Ricchetti 2014” a **Giulia Bossi** per il suo intervento dal titolo “*Addressing ground lithological variability for numerical modelling through a stochastic approach: the Mortisa landslide case study*” (di Bossi G., Marcato G., Pasuto A. e Borgatti L.).

La commissione ha apprezzato il carattere innovativo dell'argomento affrontato e delle metodologie utilizzate, nonché la chiarezza e il rigore dell'esposizione. In sintesi, la commissione ritiene che la presentazione di Giulia Bossi abbia ben espresso lo spirito del GIT e della sessione a cui ha partecipato.

2015 - San Leo
1000 euro

Il Premio viene assegnato alla comunicazione scientifica, tra quelle presentate nel corso della Riunione Annuale della Sezione di Geologia Informatica da coloro che non abbiano compiuto i 32 anni di età, che si sia distinta per i caratteri di innovazione, qualità tecnico-scientifica, risultati raggiunti e obiettivi futuri.

Il Premio 2015 è stato assegnato a **Stefano Crema** "*Improvement of a free software tool for the assessment of sediment connectivity, process identification and feature characterization in alpine catchments*" (Crema S., Lanni C., Goldin B., Marchi L., Cavalli M.).

La Commissione ha voluto premiare "la chiarezza dell'esposizione di una tematica complessa, e soprattutto l'aver saputo finalizzare la ricerca effettuata nello sviluppo di un tool opensource in grado di aiutare ricercatori e decisori nell'affrontare un'importante tematica ambientale con ricadute multi-settoriali".

Stefano Crema, assegnista di ricerca presso il CNR - IRPI di Padova, si occupa di: analisi morfometriche, integrate con dati satellitari, applicate a studi sulla connettività del sedimento; sviluppo di applicativi per le analisi morfometriche; caratterizzazione idrologica di bacini in ambiente alpino; idrologia delle piene improvvise in ambito montano.